



CANADA: QUEBAC E ONTARIO

7- 18 GIUGNO 2016, 12 giorni - 10 notti



Un grande affresco dipinto con i colori della primavera canadese, quando già comincia a virare in autunno. I soggetti sono le placide acque dei grandi laghi, le spumeggianti acque delle cascate del Niagara, Quiatchouan e Montmorency, le vorticoso acque del San Lorenzo, del San Maurizio e del Saguenay, i grandi bufali, gli alci e i caribù, gli orsi bruni, le balene, i castori e gli scoiattoli, gli indiani, le grandi città che hanno fatto la storia del Canada, Québec, Montréal, Ottawa, Toronto, e una natura fatta di grandi spazi, montagne, boschi d'aceri e conifere, laghi e isole. Ambiente unico nel continente nord-americano, il Québec colpisce non solo per le sue bellezze naturali, ma anche per il calore della sua gente, l'unicità linguistica e una joie de vivre sorprendente europea.



Organizzazione tecnica:



1° giorno, martedì 7 giugno 2016: Milano > Toronto > Montréal

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa in mattinata, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Air Canada AC 895 delle 12h55 per Toronto. All'arrivo, previsto alle 16h10 locali dopo 9h15' di volo, coincidenza con volo Air Canada AC 834 delle 18h00 per Montréal. All'arrivo, previsto alle 19h12 dopo 1h12' di volo, trasferimento all'hotel per la sistemazione nelle camere riservate. Cena libera. Pernottamento.

2° giorno, mercoledì 8 giugno 2016: Montréal > Saint-Alexis-des-Monts

Prima colazione e cena. Mattinata dedicata alla visita guidata di Montréal con la città vecchia, via Sainte-Catherine e l'area Olimpica. Al termine, partenza per la regione Mauricie. Pranzo libero. Sulla strada per Saint-Alexis-des-Monts. Sosta per osservare gli orsi bruni (inizio alle 18h). All'arrivo a Saint-Alexis-des-Monts, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Montréal**, la terza città francofona più grande del mondo, fu fondata il 17 maggio 1642 da un gruppo di religiosi e coloni, guidati da Paul Chomedey de Maisonneuve, con il nome di Ville-Marie, su un'isola alla confluenza dei fiumi San Lorenzo e Outaouais, che l'esploratore Jacques Cartier, che l'aveva visitata nell'ottobre 1535, aveva chiamato Mons Realis, per l'alta collina che la dominava. Nonostante le buone intenzioni di promuovere la religione cattolica fra gli indiani irochesi di Hochelaga, l'insediamento si dedicò più alla caccia degli animali da pelliccia che all'evangelizzazione degli indigeni, i quali rimasero ostili per sessant'anni, fino al trattato dell'agosto 1701. Da quel momento il commercio delle pellicce prosperò e il villaggio crebbe, diventando il punto di partenza per l'esplorazione dell'interno.*

Organizzazione tecnica:

Nonostante le fortificazioni erette intorno al 1740, i francesi si arresero all'esercito britannico di lord Amherst l' 8 settembre 1760. Lo sviluppo economico della città fu accelerato dalla costruzione, nel 1824, del canale di Lachine, che permise alle navi di oltrepassare le rapide a sud dell'isola e dal rapido sviluppo della ferrovia, nella seconda metà del XX secolo. Ogni anno al Quartiere Latino si tiene Juste pour rire / Just for laugh, il più grande festival al mondo dedicato all'umorismo. Di grande richiamo anche l'International des Feux, eccezionale concorso d'arte pirotecnica e il Festival internazionale del Jazz, che attira oltre un milione di appassionati. Nel Vieux-Port ha sede il Cirque du Soleil.

La stazione Namur della metropolitana è inclusa dalla guida Lonely Planet™, tra le dieci stazioni più artistiche del mondo e il Festival estivo dei fuochi d'artificio tra i dieci spettacoli pirotecnici più spettacolari del mondo.

Mauricie. *Regione boschiva del Québec attraversata dai fiumi Saint-Maurice, Sainte-Anne, Batiscan, Rivière du Loup, Maskinongé, Champlain e Yamachiche, che si estende al nord del fiume San Lorenzo a metà strada tra Montréal e Québec. La regione è molto popolare tra gli appassionati di sport all'aria aperta, come passeggiate a piedi, escursioni in canoa, con sci di fondo, con racchette da neve, in motoslitta e con slitte trainate da cani.*

Saint-Alexis-des-Monts. *I primi coloni arrivarono nel 1850, ma solo nel 1866 il vescovo di Trois-Rivières fonda la Missione di Saint-Alexis, affidando la costruzione di una cappella, la sacrestia della chiesa attuale, all'abate Nestor-Odilon Larue. Il nome attuale si deve all'amministrazione postale che nel 1876 nomina in questo modo il locale ufficio.*

La natura è la vera protagonista della vita della cittadina, nei più di 600 laghi presenti nel territorio comunale si pesca la trota salmerino, a cui è dedicato un festival con spettacoli, mostre mercato, degustazioni e torneo che attira più di 35.000 visitatori ogni anno. Altre attività all'aperto sono le passeggiate escursionistiche a piedi e a cavallo, e d'inverno con le racchette da neve, gli sci da fondo e le moto da neve, la pesca e il pattinaggio sul ghiaccio, la caccia.



Organizzazione tecnica:

3° giorno, giovedì 9 giugno 2016: Saint-Alexis-des-Monts > Grandes-Piles > Lac Saint-Jean > Roberval > Saint-Félicien

Mezza pensione. Dopo la prima colazione in hotel, partenza per il villaggio di Grandes-Piles e visita al museo Lumberjack. Pranzo presso il villaggio. Proseguimento per il Lago Saint-Jean. Arrivo a Roberval per la cena libera e trasferimento in hotel a Saint-Félicien.

***Grandes-Piles** è un piccolo villaggio fondato intorno al 1850 dalla compagnia Norcross & Philips, che per prima ottenne i diritti di taglio dei pini rossi e bianchi. Il nome del villaggio si riferisce probabilmente alle grandi catoste di tronchi sempre presenti in zona. Situato sulla riva del fiume Saint-Maurice Grandes-Piles è considerato il centro dell'attività dei taglialegna nella Mauricie, per questo ospita un centro didattico espositivo dedicato all'industria forestale, una ricostruzione di un campo di boscaioli del periodo tra il 1850 e il 1950, con attività dimostrative, visite guidate, alloggi e ristorazione tipica.*

***Lago Saint-Jean**, Pekuakami in lingua indiana locale, uno dei più grandi laghi della regione. Intorno al lago corre la Véloroute des Bleuets, la pista ciclabile dei mirtili, oltre 250 km di splendide vedute sul vasto specchio d'acqua attraverso il Parco Nazionale della Pointe-Taillon, terra di alci e castori.*

***Roberval** è una città canadese che si trova nel Saguenay-Lac-Saint-Jean, una regione del Québec. Il nome deriva da quello del corsaro francese Jean-François Roberval, primo governatore generale della Nuova Francia.*



4° giorno, venerdì 10 giugno 2016 : Saint-Félicien > Sainte-Rose-du-Nord

Prima colazione e cena. Dopo la prima colazione visita allo Zoo di Saint-Félicien e partenza per Sainte-Rose-du-Nord con visita al Villaggio storico di Val-Jalbert. All'arrivo, trasferimento allo chalet Cap au Leste, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Saint-Félicien** si trova sulla riva occidentale del Lago Saint-Jean, presso la foce del fiume Ashuapmushuan. L'attrazione principale di Saint-Félicien è il Boréalium - Zoo Sauvage, grande parco dedicato alla selvaggia natura boreale. In un ambiente semilibero, vivono oltre 80 specie, tra cui orsi polari e bruni, grizzly, volpi artiche, oche canadesi, bisonti, alci, cani della prateria, renne, civette, linci, coyote...*

Organizzazione tecnica:

Sainte-Rose-du-Nord. *Piccolo villaggio sulla riva settentrionale del fiordo di Saguenay, sulla scenografica Anse Théophile, conosciuto in passato come La Descente-des-Femmes, che deve l'attuale nome alla patrona della parrocchia, Santa Rosa di Lima.*

Val-Jalbert. *Villaggio operaio sorto nel 1901 su iniziativa di Damase Jalbert per ospitare le maestranze addette alla produzione di carta per quotidiani. La produzione durò solo fino al 1927, quando fabbrica e alloggi furono chiusi e abbandonati. Il sito divenne un parco nel 1960 e piano piano è stato riportato alla sua originale dimensione. Oggi Val-Jalbert è uno straordinario esempio di archeologia industriale, ospita anche un albergo, un ristorante e un campeggio. Figuranti in costume animano il villaggio inscenando momenti di vita quotidiana della piccola comunità che prosperò con l'industria della carta.*

5° giorno, sabato 11 giugno 2016: Sainte-Rose-du-Nord > Tadoussac > Québec

Mezza pensione. Dopo la prima colazione partenza per Tadoussac. All'arrivo, crociera di avvistamento balene. Dopo il pranzo libero, partenza per Québec. All'arrivo, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena in ristorante nella città vecchia a base di pesce. Pernottamento in hotel.

Tadoussac, da *totouskak*, indiano per mammelle, in riferimento alle due collinette sabbiose a occidente del villaggio, si trova all'imboccatura del fiordo del Saguenay, una spettacolare insenatura delimitata da ripide scogliere dalle pareti verdeggianti di alberi a picco sul mare, grandiosi panorami e nebbie, luogo privilegiato per l'avvistamento di mammiferi marini. Dal porto di Tadoussac partono le escursioni in nave per l'osservazione delle balene, che si riuniscono numerose al largo delle coste da aprile ad ottobre, là dove si incontrano le acque del fiume e quelle del mare e dove il crill, il piccolo crostaceo di cui si nutrono, è più abbondante. Non appena una coda, una pinna, uno spruzzo compare all'orizzonte, si precipitano sul luogo gommoni, navi, motonavi, e la caccia fotografica inizia a raffiche di click: c'è sempre una balenottera, o la balena azzurra, la grande regina dei mari che decide di farsi vedere, anche con nebbia fitta.



6° giorno, domenica 12 giugno 2016: Québec > Cascate di Montmorency > L'Île-d'Orléans > Québec

Mezza pensione. Dopo la prima colazione inizio della visita guidata della città, con Grande-Allée, Plaines d'Abraham, la città vecchia e Terrasse Dufferin. Dopo il pranzo libero, visita della cascata di Montmorency e successivo tour dell'Île-d'Orléans, cena in ristorante sull'Île. Rientro in hotel a Québec per pernottamento.

Québec, unico centro fortificato a nord del Messico, una posizione da favola sul fiume San Lorenzo, un passato ricco di grandi eventi, una grazia e un fascino d'altri tempi. Québec, il più antico insediamento europeo in Canada, fu fondata nel 1608 dall'esploratore francese Samuel de Champlain nel luogo di un insediamento indigeno chiamato Stadacona, ai piedi di una rocca naturale, Cap Diamant, che Dickens ribattezzò Gibilterra d'America. A metà del XVIII secolo i francesi entrarono in conflitto con i coloni inglesi della costa orientale degli attuali Stati Uniti: la guerra si concluse proprio a Québec, quando l'ultima guarnigione francese fu sconfitta dagli

Organizzazione tecnica:

inglesi nella Battaglia della piana di Abraham, il 13 settembre 1759. Prima del trasferimento definitivo del governo a Ottawa fra il 1859 e il 1865, Québec fu capitale del Canada.

L'edificio più famoso di Vieux Québec è indubbiamente Château Frontenac, un hotel dalle sue torri medievalescanti costruito sulla terrazza Dufferin a fine Ottocento dalla Canadian Pacific Railways in stile gotico ferroviario. Dalla terrazza la vista spazia dal sottostante San Lorenzo fino alle cascate di Montmorency e alla bucolica isola di Orléans. La città alta è collegata da ripide stradine, scalinate e da una funicolare alla città bassa sulle rive del San Lorenzo, la Basse-Ville, la cui origine risale agli albori della colonia.



Fuori la porta di Saint-Jean si trova il Parc des Champs-de-Bataille, la piana di Abraham, dove si svolse la battaglia del 1759.

Cascata di Montmorency, 84 m di salto, così chiamata in onore di Enrico II, duca di Montmorency, vicerè della Nuova Francia nella prima metà del XVII secolo. Una funicolare raggiunge la sommità della cascata, dove uno spettacolare ponte sospeso collega le due sponde. **L'Île-d'Orléans**, 190 km² di microcosmo quebecchese, si trova nel fiume San Lorenzo, a circa 5 km a est del centro di Québec, accessibile con un ponte da Beauport. A Sainte-Pétronille si gode una bella vista della cascata di Montmorency e di Québec. A lungo abitata da tribù indigene Uroni, che la chiamavano Minigo, incanto, fu raggiunta nel 1535 da Jacques Cartier, che la chiamò Île de Bascuz, Bacco, per l'abbondanza di viti. L'isola fu uno dei luoghi della Nuova Francia colonizzati per primo e molti degli attuali franco-canadesi discendono dai coloni qui insediatisi. L'isola ha mantenuto la sua vita rurale tradizionale, l'immagine pastorale e il carattere storico nonostante l'apertura del Pont de l'Île, nel 1935. Attualmente più di 600 edifici sono classificati d'interesse nazionale e l'intera isola è Distretto Storico. Oggi sull'isola si producono eccellenti fragole, mele, patate, vino e, naturalmente, scioppo d'acero.

7° giorno, lunedì 13 giugno 2016: Québec > Wendake > Québec

Mezza pensione. Partenza per la visita del villaggio tradizionale della tribù urone a Wendake (16 km, 20') alla scoperta della cultura e vita quotidiana degli indiani. Pranzo a base di ricette dei nativi americani nel villaggio. Rientro a Québec e resto del pomeriggio libero. Cena libera e pernottamento.

Wendake, riserva indiana Uroni-Wendat. Gli Uroni occupavano anticamente un vasto territorio che spaziava Dall'Ontario al Québec e dal Michigan all'Oklahoma. Nella prima metà del Seicento, la grande famiglia Uroni si divise in tribù distinte, alcune integrate con gli Irochesi, altre che diedero luogo ai Wyandot dei Grandi Laghi e agli Uroni-Wendat, che si stanziarono nel Québec. Oggi vivono nella riserva circa 1600 abitanti indiani, capeggiati dal grande capo Konrad Sioui.

Organizzazione tecnica:

Nella riserva è stato ricostruito un villaggio tradizionale, chiamato Onohùà Chetek8e, che comprende una long house, l'abitazione tradizionale Urone, l'affumicatoio per la carne, la capanna di sudorazione, un grande teepee, il laboratorio di fabbricazione delle canoe e delle racchette da neve. Nel ristorante vengono serviti piatti e preparazioni tradizionali Urone e nel chiosco possono essere acquistati manufatti tradizionali, come abiti e calzature di pelle e pelliccia.

8° giorno, martedì 14 giugno 2016: Québec > Saint-Prospère > Ottawa

Mezza pensione. Dopo la prima colazione partenza per Saint-Prospère e visita di una fattoria di Bisonti, con pranzo tipico. Proseguimento per Ottawa e visita lungo il percorso della fabbrica di cioccolato Chocomotive con degustazione. All'arrivo a Ottawa, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena libera.

***Saint-Prospère.** Nella fertile campagna che costeggia il Chemin du Roy, tra Québec e Trois-Rivières, Sylvie e Daniel Gagnon hanno insediato nel 1990 l'allevamento biologico della Bissonnière, che oggi raggiunge i 200 capi, destinato all'alimentazione umana. La carne di bisonte contiene 1/5 del grasso, meno calorie e meno colesterolo del maiale e del manzo, circa il doppio del ferro, e grandi quantità di fosforo, selenio e proteine.*

All'inizio del XIX secolo, vivevano in Nord America oltre 50 milioni di bisonti, alla fine del secolo il grande massacro li aveva ridotti ad appena 1.000 capi. Oggi l'animale è protetto e il numero di bestie in libertà è risalito a circa 400.000 capi. Alla Bissonnière si può acquistare carne fresca e manufatti di pelle di bisonte, tra cui gli stupendi stivali da cow-boy, e assaggiare le specialità a base di bisonte, dal roast-beef alla famosa tourtière, sfornato di pasta sfoglia ripieno di carne.

9° giorno: mercoledì 15 giugno 2016: Ottawa > Gananoque > Kingston

Mezza pensione. Mattinata di visita orientativa della capitale con il Confederation Boulevard, la Collina del Parlamento, il Rideau Canal e il Museo Canadese della Civilizzazione, ospitato in un edificio curvilineo opera dell'architetto Douglas Cardinal. Le collezioni raccontano la storia del Canada e dei popoli che lo abitarono in epoca precolombiana. Nella Grand Hall sono esposti alti totem e capanne costruite da indigeni che vivevano sulla costa del Pacifico. Dopo il pranzo in ristorante partenza per Gananoque (164 km, 1h30') e imbarco per una crociera di un'ora attraverso lo splendido arcipelago delle Thousand Islands, chiamato Giardino del grande Spirito dai nativi indiani Mohawk. Partenza per Kingston (35 km, 30'), visita della prima capitale del Canada, discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena libera e pernottamento.

 **Ottawa**, in origine Bytown, nel 1855 prende il suo nome attuale, derivandolo da quello dei primitivi abitanti del luogo, gli indiani algonchini Odawa.

Filemone Wright, avviò un commercio di legname e una comunità sulla sponda del fiume nel 1800. La popolazione della regione crebbe in maniera significativa quando il Canale Rideau, la via d'acqua artificiale che unisce la città a Kingston sul lago Ontario, oggi iscritto nella lista dei patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO, fu completato dal colonnello John By



Organizzazione tecnica:

nel 1832. Il 31 dicembre 1857, la Regina Vittoria scelse Ottawa, a metà strada tra Toronto e Québec, come capitale della Provincia del Canada.

Il Jail Hostel, ospitato in quella che era la Carleton Country Gaol è considerato dalla guida Lonely Planet™, tra i dieci edifici più inquietanti al mondo.

Thousand Islands, in effetti un arcipelago di 1793 incantevoli isole piccole e piccolissime, disabitate o ornate di ville e castelli, che punteggiano il confine tra l'Ontario e gli Stati Uniti. Una ventina di queste isole forma il St. Lawrence Islands National Park, il più piccolo dei parchi nazionali canadesi, altre formano i parchi statali dello stato di New York Wellesley Island e Robert Moses.

Da queste isole prende il nome la celebre salsa Thousand Island Dressing creata all'inizio del XX secolo da Sophie LaLonde e resa célèbre dall'attrice May Irwin.

Si dice che il ponte pedonale che collega le isole di Zavikon sia il più corto ponte internazionale al mondo.

Kingston. Città sul versante orientale del lago Ontario presso la foce del San Lorenzo.

I francesi s'impossessarono intorno al 1673 del villaggio Katerokwi ribattezzandolo con il nome di Fort Frontenac. Il forte fu poi conquistato dagli inglesi nel 1758 e durante la Rivoluzione Americana divenne un importante centro di accoglienza per i rifugiati lealisti, i coloni fedeli alla corona britannica. Durante la Guerra del 1812 con gli Stati Uniti, Kingston come base della Royal Navy sui Grandi Laghi, divenne la prima capitale della colonia britannica delle Province Unite del Canada dal 1841 al 1844, prima della creazione della Confederazione Canadese.

10° giorno: giovedì 16 giugno 2016: Kingston > Toronto > Niagara-on-the-Lake > Niagara Falls

Mezza pensione. Partenza per Toronto (263 km, 2h45') e visita orientativa della città che terminerà con la salita sulla CN Tower, 553 m, da dove si gode una vista mozzafiato. Proseguimento per Niagara-on-the-Lake (134 km, 1h30'), piccola cittadina risalente alla fine del XVIII secolo, quando fu sede del Governo Britannico dell'Upper Canada e che ancora conserva molto del passato coloniale. Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza per Niagara Falls (23 km, 30') attraverso la strada che costeggia il fiume Niagara, da cui si può apprezzare l'arretramento della cascata fino al sito attuale. All'arrivo discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena al ristorante panoramico con vista sulle cascate. Resto della serata a disposizione per godere il magnifico spettacolo delle cascate illuminate.

Toronto. Quando i francesi fondarono Fort Rouillé nel 1750 nel sito dove sorge l'odierna Toronto, la regione era già abitata da tribù indiane. Durante la guerra di indipendenza americana, qui si rifugiarono coloni britannici lealisti: il nuovo insediamento prese il nome di York e fu proclamato nuova capitale dell'Upper Canada dal governatore John Graves Simcoe. Nel 1834, la città fu ribattezzata Toronto, dall'irochese tkaronto, luogo dove gli alberi stanno nell'acqua. La città crebbe rapidamente con il primo significativo afflusso di immigrati irlandesi in fuga dalla grande carestia del 1846-49 e con un secondo afflusso, a cavallo dei secoli XIX e XX, di tedeschi, italiani, ebrei dell'Europa orientale, russi e cinesi.

L'imponente edificio di forma slanciata verso il cielo, ha due piattaforme panoramiche, la LookOut a 346 m con il pavimento di vetro e la SkyPod a 447 m, altezza che corrisponde a 147 piani. L'edificio che ospita l'Ontario Heritage Centre al 10 di Adelaide Street East è tra i dieci siti più visti al cinema: i suoi ambienti sono stati infatti immortalati in decine di film.

Organizzazione tecnica:

Niagara-on-the-Lake. Nel 1792, quando ancora si chiamava Newark fu capitale dell'Upper Canada. Essendo però la città troppo vicina alla frontiera con gli allora minacciosi Stati Uniti, la capitale fu spostata cinque anni più tardi a York, ora Toronto. Nel 1798 la città, rinominata Niagara, fu distrutta dagli americani durante la guerra del 1812. Gli inglesi ricostruirono la città, con l'aspetto che ha tuttora conservato. Il centro della città è sito storico nazionale del Canada dal 2003.

La regione circostante, che gode di un clima relativamente mite grazie ai laghi adiacenti, è terreno ideale per la produzione di frutta e di uva da vino. Celebre il vino di giacchio, ottenuto da grappoli raccolti dopo le prime gelate, che solidificando l'acqua contenuta naturalmente negli acini, permettono una spremitura ad alto contenuto zuccherino.

Le **Cascate del Niagara**, dall'irochese Onquiiahra, acque tonanti, si trovano a cavallo tra USA e Canada. La fama delle cascate, non particolarmente alte, solo 52 m di salto, è dovuta alla spettacolarità dello scenario, dal vasto fronte e dall'imponente portata, stimabile in oltre 168.000 m³ al minuto in regime di piena. Si tratta di un complesso di tre cascate distinte, le Horseshoe Falls, ferro di cavallo, 800 m, dal lato canadese e, separate dall'Isola delle Capre, la più piccola, 325 m, Bridal Veil Falls, velo nuziale, sul lato statunitense. Il primo europeo che le vide fu padre Louis Hennepin, che osservò e descrisse le cascate nel 1677.



D'estate le cascate del Niagara si trasformano in uno spettacolo da godere sia di giorno che di notte: un'incredibile batteria di lampade, poste sul suolo canadese, illumina i salti di entrambi i versanti, dall'imbrunire a mezzanotte.

Battelli trasportano passeggeri nel bacino alla base delle cascate sin dal lontano 1846.

11° giorno, venerdì 17 giugno 2016: Niagara Falls > Toronto > (Milano)

Prima colazione. Imbarco sul Hornblower per un'emozionante minicrociera che porta fino ai piedi delle cascate, a un passo dalla schiuma ribollente. Resto della giornata a disposizione per relax, shopping e visite individuali. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto di Toronto (122 Km, 1h15') in tempo utile per l'imbarco sul volo Air Canada AC 894 delle 20h55.

12° giorno, sabato 18 giugno 2016: Milano

Arrivo a Milano Malpensa alle 11h10 locali dopo 8h15' di volo.

Organizzazione tecnica:

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

(per persona in camera doppia):

il viaggio si effettuerà al raggiungimento di un numero minimo di 15 partecipanti

- Quota di partecipazione individuale su base 20 persone = euro 2.490,00
- Quota di partecipazione individuale su base 15 persone = euro 2.750,00

- Supplemento camera singola = euro 520,00

**Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi, ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso*
CAMBIO APPLICATO 1 EURO = 1,52 CAD

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea AC Milano / Toronto / Quebec // Toronto / Milano
- ✓ *tasse aeroportuali (284 €) aggiornate al 24 ottobre 2015;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di mezza pensione come da programma;
- ✓ degustazione cioccolato artigianale;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ crociera avvistamento delle balene;
- ✓ crociera Hornblower alle Cascate del Niagara;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Villaggio Urone, Cascata di Montmorency, Zoo Sauvage, Villaggio di Val-Jalbert, Villaggio dei taglialegna, Allevamento dei bisonti, Museo Villeneuve, Museo di Storia del Canada a Ottawa, CN Tower;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA B10 (massimale € 1.000 € 5.000 € 10.000) e bagaglio (massimale € 500 € 750 € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni);

Le quote non comprendono:

- ✗ pasti non menzionati nel programma;
- ✗ bevande;
- ✗ mance e facchinaggi;
- ✗ tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Organizzazione tecnica:

Assicurazioni facoltative:

- ▣ assicurazione annullamento viaggio AXA F30: + 72 € fino a 2.500 € di spesa
+ 87 € fino a 3.000 € di spesa
+ 99 € fino a 3.500 € di spesa
+ 115 € fino a 4.000 € di spesa

In caso di sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio, le coperture per spese mediche sono aumentate a 10.000 € per i viaggi in Europa e nei paesi che si affacciano sul Mare Mediterraneo e a 30.000 € per i viaggi extraeuropei (Russia inclusa).

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta contestualmente al versamento del primo acconto di iscrizione con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni di polizza, con particolare riferimento al comma C3 (esclusioni).

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	AC 895	Milano Malpensa	Toronto	12h55	16h10	9h15'
✈	AC 834	Toronto	Québec	18h00	19h47	1h12'
✈	AC 894	Toronto	Milano Malpensa	20h55	11h10 gg successivo	8h15'

Hotel quotati (o similari):

- ✈ Montreal Hotel Sandman***SUPERIORE ●●●●
- ✈ Saint-Alexis-Des-Monts Pourvoirie du Lac Blanc**** ●●●●
- ✈ Saint-Félicien Hotel Du Jardin*** ●●●●
- ✈ Sainte-Rose-Du-Nord Pourvoirie du Cap Au Leste**** ●●●●
- ✈ Québec Hotel Palace Royal**** ●●●●
- ✈ Ottawa Best Western Plus Gatineau*** SUPERIORE ●●●●
- ✈ Kingston Hotel Ambassador*** SUPERIORE ●●●●
- ✈ Niagara Hotel Marriott ***SUPERIORE ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- ▣ Passaporto elettronico, rilasciato a partire dal 26 ottobre 2006, oppure passaporto a lettura ottica rilasciato o rinnovato prima del 26 ottobre 2005 oppure passaporto con foto digitale rilasciato fra il 26 ottobre 2005 e il 26 ottobre 2006 con validità fino alla data prevista di rientro.
- ▣ Autorizzazione eTA ottenuta tramite il sito <http://www.cic.gc.ca/english/visit/eta-start.asp> al costo di \$ 7 CAD.
- ▣ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Organizzazione tecnica:

Note:

- ➔ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ➔ *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- ➔ *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- ➔ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ➔ *Rif. 1446.1 CRC*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 15 dicembre 2015, la lista include 1.031 siti in 163 paesi dei 190 che hanno ratificato la Convenzione.



Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet: per ognuna di 100 aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.



Économusée è un network di oltre 70 microimprese del Canada, Islanda, Groenlandia, Isole Faroe, Svezia, Norvegia Regno Unito e Irlanda impegnate nella valorizzazione dei mestieri e delle competenze attraverso la diffusione dell'artigianato tradizionale, la trasmissione della conoscenza e la cultura dell'economia sostenibile. Attraverso il sostegno attivo alle piccole imprese, la rete Économusée, promuove la diversità culturale e mantiene vivo il patrimonio di conoscenze e capacità degli abitanti.

Organizzazione tecnica: